

# COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

## PROVINCIA DI PALERMO

### ORIGINALE

#### DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 29-09-2014

Riferim. Prop. N. CONS - 49 - 2014

Immediatamente esecutiva (SI)

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** del giorno **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **17,30** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica di Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **STRAORDINARIA** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

<b>LO CICERO FRANCESCO</b>		<b>SPICA DOMENICO</b>	
<b>SOTTILE MARIA MARTINA</b>		<b>ROMEO GIOVANNI</b>	
<b>DI GREGORIO MASSIMO</b>		<b>ITALIANO ROSA</b>	
<b>RANDAZZO CALOGERO</b>		<b>MANDARINO VINCENZO</b>	
<b>CROSTA ROBERTO</b>		<b>FERRANTE NOEMI</b>	
<b>LUNA ROSA AURA</b>		<b>LO GIUDICE GIOACCHINO</b>	<b>A</b>
<b>MIRTO GIACOMO</b>		<b>SQUADRITO ROSARIO</b>	
<b>VACCARO PASQUALE</b>	<b>A</b>		

Assegnati n. 15      In carica n. 15  
Risultano presenti n. 13      e assenti n. 2

Partecipa il Sindaco, **AVV. DAVIDE LICARI**

Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, **GIACOMO MIRTO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**

Partecipa il Segretario del Comune, **DOTT. SALVATORE SOMMA**

## VERBALE DI ADUNANZA N. 45 DEL 29.09.2014

**OGGETTO: "APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014".**

**Il Presidente del Consiglio Mirto** passa al punto seguente posto all'o.d.g., relativamente all'Approvazione tariffe TARI per l'anno 2014, e fa notare che dal verbale della Commissione emergeva chiaramente che si sarebbero portati più specchietti per offrire un ventaglio di proposte.

**La Rag. M.R.Napoli**, dice che il problema riguarda gli applicativi che sono totalmente inadeguati e pertanto chiede a viva voce di voler dare una mano agli uffici provvedendo in merito.

**Il Consigliere Spica**, si associa a quanto detto rimarca che dall'inizio dell'Amministrazione vigente non si è fatto niente in merito.

**Il Consigliere Romeo**, dice che per senso di responsabilità, posto che gli effetti sarebbero essenziali, indica di approvare le tariffe con la prescrizione per l'Amministrazione Comunale di trovare adeguata strategia per trovare in futuro di essere più equi rispetto al principio comunitario urgente e, comunque, il criterio più attendibile è il reddito che il brocardo "più inquinati, più paghi".

**Il Consigliere Spica**, si dichiara basito sul fatto che non è stato possibile dare seguito alla proposta nata in Commissione in quanto gli uffici non hanno gli strumenti adeguati. Chiede quanto tempo ci vorrà per risolvere il tutto. Sottolinea la mancanza di programmazione da parte dell'Amministrazione Comunale e ne prende atto.

**Il Consigliere Crosta**, concorda con quanto detto dal consigliere Romeo e aggiunge di salvaguardare le attività produttive.

**Il Consigliere Di Gregorio**, ricorda che la TARI è di prima esecuzione.

**Il Consigliere Sottile**, si prende la responsabilità di non votare davanti la cittadinanza.

**La Consigliera Italiano**, chiede alla Ragioniera cosa succederebbe se il comune non votasse.

**La Rag. M.R.Napoli**, risponde che il comune andrebbe in dissesto.

**La Consigliera Italiano**, dichiara di votare favorevolmente la proposta ma a malincuore.

**Il Consigliere Spica**, dice che lui per responsabilità non voterebbe e paradossalmente si potrebbe andare a nuove elezioni.

**La Rag. M.R.Napoli**, dice che vi è stata la oggettiva impossibilità nell'espletare la richiesta della Commissione anche perché l'unico soggetto interno era oberato di lavoro.

**Il Vice Sindaco Randazzo**, ricorda che la tempistica non ci ha dato una mano.

Scoppia una querelle tra la Ragioniera, che ribadisce di avere redatto il regolamento ad agosto, ed il Vice Sindaco Randazzo che invece asserisce di averlo ricevuto da qualche giorno.

**La Rag. M.R.Napoli**, dice che il problema in realtà sta anche nel ritardo del piano finanziario.

**Il Vice Sindaco Randazzo**, dice che voteranno favorevolmente la proposta.

**Il Consigliere Mandarino**, dice che innanzitutto bisogna apprezzare il lavoro svolto dall'Amministrazione nell'abbattimento delle tasse e, quindi esorta la minoranza a considerare l'abbassamento dei costi anche se recrimina sullo sconto fatto alle banche. Sottolinea anche il privilegio della legge posto in essere per i supermercati, piuttosto che per le famiglie.

**Il Consigliere Squadrito**, concorda con il precedente intervento dichiarandosi dispiaciuto se non passasse il messaggio che l'Amministrazione si sia prodigata per l'abbattimento delle tasse.

**Il Presidente del Consiglio Mirto**, pone in votazione la proposta sull'Approvazione tariffe TARI per l'anno 2014, che ottiene il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>N. 13</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N. 7</b>
<b>Contrari</b>	<b>N. 5</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N. 1</b>

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta..

Preso atto degli interventi.

Con la su esposta votazione espresse dai presenti per alzata di mano ed accertate dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

### **DELIBERA**

- di **APPROVARE** la proposta sull'**APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014**".

**Il Presidente Mirto**, passa alla votazione dell'Immediata Esecutività dell'atto, che ottiene il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>N. 13</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>N. 7</b>
<b>Contrari</b>	<b>N. 5</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N. 1</b>

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la su esposta votazione espressa dai presenti per alzata di mano ed accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

### **DELIBERA**

- Di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.



## COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

### PROVINCIA DI PALERMO

**OGGETTO:** Approvazione Tariffe Tari per l'anno 2014

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

#### Su direttiva dell'Assessore ai Tributi

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**CONSIDERATO** che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705 decorrere dal 1° gennaio 2014;

**EVIDENZIATO** che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VERIFICATO** che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) verrà applicata in sostituzione della precedente TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi);

**RILEVATO** che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

**ATTESO** che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

**EVIDENZIATO** che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**VERIFICATO** che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

**EVIDENZIATO** che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**PRESO ATTO** che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U./TIA<sup>1</sup>);

**VERIFICATO** che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

**EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

**VERIFICATO** che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

**PRESO ATTO** che in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*.

**VERIFICATO** che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

**CONSIDERATO** che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

**RILEVATO** che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

**CONSIDERATO** che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

**RILEVATO** che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alla superficie delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune;

**VERIFICATO**, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

**EVIDENZIATO** che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**PRESO ATTO** che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

**VERIFICATO** che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal Responsabile del Servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, così come definiti dall'allegato 1, punto 3, del D.P.R. n. 158/99;

**ATTESO** che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

**RAMMENTATO** che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenza sopra specificate, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

**PRESO ATTO** che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/99, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

**VERIFICATO** che l'importo di quota fissa da attribuire ad ogni singola utenza domestica è quantificato in relazione a specifici coefficienti di adattamento  $K_a$ , in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

**CONSIDERATO** che la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, prodotta da ogni utenza, misurata in Kg, determinata applicando un coefficiente di adattamento  $K_b$ ;

**RILEVATO** che per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita ad ogni singola utenza sulla base di un coefficiente  $K_c$ , scelto all'interno di un range stabilito dal D.P.R. n. 158/99, relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;

**ATTESO** che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

**PRESO ATTO** che:

- con precedente deliberazione consiliare dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il regolamento per l'applicazione della I.U.C - TARI-;
- con precedente deliberazione consiliare dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2014 redatto dal Responsabile del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in cui il costo complessivo del servizio per l'anno 2014 risulta essere pari a € 1.079.632,60 di cui € 520.351,10 per costi fissi e € 559.281,50 per costi variabili;

**VERIFICATO** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

**EVIDENZIATO** che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**VISTI** gli allegati alla presente deliberazione che riportano le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intendono applicare per il 2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

**RITENUTO** di dover proporre l' approvazione le suddette tariffe TARI;

**VISTO** i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**DATO ATTO** della completezza istruttoria della presente proposta, anche alla luce degli aspetti di efficacia, di efficienza, di correttezza e di regolarità dell'azione amministrativa.

## PROPONE

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.-TARI da applicare nell'anno 2014, come riportato negli allegati al presente atto;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI  
(M. NARDI)

Categoria Tari	Coeff. Fissi minimo per il sud (Ka/Kc)	Coeff. Var.minimo per il sud (Kb/Kd)	Quota Fissa	Quota Variabile
D01 - 1 componente	0,81	0,6	€ 1,01	€ 54,01
D02 - 2 componenti	0,94	1,4	€ 1,17	€ 126,02
D03 - 3 componenti	1,02	1,8	€ 1,27	€ 162,02
D04 - 4 componenti	1,09	2	€ 1,36	€ 180,02
D05 - 5 componenti	1,1	2,2	€ 1,37	€ 198,02
D06 - 6 o più componenti	1,06	2,5	€ 1,32	€ 225,03
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi	0,45	4	€ 0,79	€ 0,85
N02 - Cinematografi e teatri	0,33	2,9	€ 0,58	€ 0,62
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,36	3,2	€ 0,63	€ 0,68
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	5,53	€ 1,10	€ 1,18
N05 - Stabilimenti balneari	0,35	3,1	€ 0,62	€ 0,68
N06 - Esposizioni, autosaloni	0,34	3,03	€ 0,59	€ 0,65
N07 - Alberghi con ristorante	1	8,92	€ 1,75	€ 1,90
N08 - Alberghi senza ristorante	0,85	7,5	€ 1,51	€ 1,64
N09 - Case di cura e riposo	0,9	7,9	€ 1,57	€ 1,69
N10 - Ospedali	0,86	7,55	€ 1,53	€ 1,65
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	7,9	€ 1,57	€ 1,69
N12 - Banche ed istituti di credito	0,48	4,2	€ 0,84	€ 0,90
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,85	7,5	€ 1,48	€ 1,60
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	8,88	€ 1,76	€ 1,90
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	0,56	4,9	€ 0,98	€ 1,05
N16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45	€ 2,12	€ 2,28
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, calzolaio	1,19	10,45	€ 2,08	€ 2,23
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico	0,77	6,8	€ 1,34	€ 1,45
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	8,02	€ 1,59	€ 1,71
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	2,9	€ 0,59	€ 0,63
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	4	€ 0,79	€ 0,85
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,4	29,93	€ 5,94	€ 6,39
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,4	€ 4,45	€ 4,78
N24 - Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,5	€ 4,47	€ 4,80
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumeria	1,56	13,7	€ 2,72	€ 2,92
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	13,77	€ 2,72	€ 2,94
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	€ 7,72	€ 8,31
N28 - Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	€ 2,88	€ 3,10
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	3,35	29,5	€ 5,96	€ 6,45
N30 - Discoteche, night club	0,77	6,8	€ 1,37	€ 1,49

CAT_TIA	SUPERFICIE	NUM_UTENZE	PERC_INCREMENTO	RIC_PRECEDENTE	CALC_ATTUALE	ATTUALE_FISSO	ATTUALE_VARIABILE
D01	72911	883	-30,61	166582,23	115587,52	72004,11	43583,41
D02	104979	1075	-18,58	293931,83	239310,2	118385,58	120924,62
D03	80901	831	-7,65	231572,33	213849,5	99398,49	114451,01
D04	81927	822	0,98	231535,43	233801,35	106813,58	126987,77
D05	26456	266	4,73	76934,52	80571,67	35164,63	45407,04
D06	32469	283	15,13	77098,76	88766,5	36672,53	52093,97
N01	215	2	-65,66	1026,41	352,47	168,9	183,57
N02	300	1	-74,97	1432,2	358,53	172,82	185,71
N03	3870	36	-61,08	13041,49	5075,53	2432,09	2643,44
N04	500	1	-62,03	3003	1140,1	549,89	590,21
N06	2298	13	-72,33	9935,64	2748,85	1321,62	1427,23
N07	231	1	-56	1915,91	843,08	403,25	439,83
N09	400	1	-30,65	1878,8	1302,97	628,45	674,52
N11	2560	42	-44,72	15008,29	8296,84	4022,06	4274,78
N12	400	2	-75,17	2794	693,78	335,17	358,61
N13	4247	53	-56,16	26768,84	11734,67	5671,66	6063,01
N14	669	12	-47,76	4216,71	2202,86	1061,59	1141,28
N15	127	2	-71,11	800,48	231,29	111,74	119,55
N17	934	19	-43,91	6455,79	3621,29	1746,23	1875,06
N18	1743	16	-51,72	9977,86	4816,96	2316,02	2500,94
N19	2295	17	-38,62	11106,81	6817,17	3281,2	3535,97
N21	1510	15	-66,05	7292,56	2475,47	1186,19	1289,28
N22	1118	11	33,73	9272,69	12400,49	5972,13	6428,36
N23	35	1	0,19	290,29	290,84	140,22	150,61
N24	1793	20	20,15	12326,88	14810,49	7211,56	7598,94
N25	3744	25	-17,4	23040,34	19030,23	9176,33	9853,89
N26	252	3	-25,87	1732,5	1284,27	617,64	666,63
N27	384	8	15,93	3184,9	3692,34	1777,75	1914,59
N28	735	3	-14,58	4632,71	3957,03	1905,37	2051,66
TOTALE					1080064,29	520648,8	559415,49



Oggetto: Approvazione Tariffe tari per l'anno 2014.

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49, DELL'ART. 147, COMMA 1 E DELL'ART. 147/BIS  
D.lgs 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012,  
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, per la **REGOLARITA' TECNICA**, ha espresso parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile  
del Settore Finanziario e Tributi  
Rag. M.R. Napoli

Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi:

In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE.

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile  
del Settore Finanziario e Tributi  
Rag. M.R. Napoli

0 011.2014

Letto approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano  
LO CICERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale  
DR. SALVATORE SOMMA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15-10-2014 ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21; rimarrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

Dal 15-10-2014 Al 29-10-2014

E' stata riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale  
DR. SALVATORE SOMMA

Li, \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.09.2014

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.12, comma 1, L.R.44/91.
- perché dichiarata Immediatamente Esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R.44/91
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della ripubblicazione, ai sensi dell'art.12 comma 1;

Li, 08 011.2014



Il Segretario Comunale  
DR. SALVATORE SOMMA

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: T.T. n. (cedu) in data 10 011.2014

Il Responsabile dell'Off. Segreteria